

27 aprile 1971.

Carissimo,

avrà probabilmente già saputo che la commissione per la cattedra di storia del Risorgimento chiesta da Lecce è così composta: Petrocchi, Berengo, Diaz, Fonzi e Procacci. La presenza di tre comunisti militanti rende problematica la mia sorte già fortemente compromessa dalla mancata pubblicazione del mio Epistolario di Rosalino Pilo e congiunta introduzione sulla storia dell'emigrazione repubblicana tra il 1850 e il 1860.

Tuttavia la presenza, in posizione di riguardo, di Petrocchi può significare qualcosa. Non ti pare? Anche Fonzi non dovrebbe essermi avverso (è un cattolico militante), ma Ghisalberti potrebbe spingere la propria sollecitudine fino ad influenzarlo negativamente.

Non ti dico altro. Lascio infatti a te decidere la condotta nei confronti dei singoli commissari. Se ti riesce possibile, vedi di appurare se ci sono personalità politiche alle quali si può ricorrere utilmente. Tu sai che ho un cugino che dispone di una qualche influenza.

Ti abbraccio.





FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Carissimo,  
tengo in un catalogo  
di librai antiquario il "Conscio"  
del Dumas. E mi ha ricordato  
che tu, una volta, mi parlavi  
di quest'opera. Perché? In quale  
occasione?

Att. F. S. Katti



24.X.1970

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

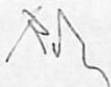
---

Caro Gaetano,

io permango nell'idea (ricevo la tua lettera del 21 u.s.) che, per onorare il caro e compianto Maestro, la cosa migliore è una Miscellanea di studi in memoria di Lui. Sarebbe l'omaggio, che gli è dovuto, degli studiosi italiani.

Il volume (che avrà indubbiamente un suo spessore) potrebbe essere preceduto da un "ritratto" dell'Uomo, eseguito da qualcuno che a Firenze gli è stato continuamente vicino. Penso a Sergio Camerani, o a un antico discepolo. Penso anche a Gioacchino Volpe (per la riammissione del quale ai Lincei, *R.* continuò sempre a votare, pur sapendo di restar solo): Volpe, vecchio compagno di studi, potrebbe, certo, disporre di una gran quantità di ricordi. = Quanto a me, figurati con quale cuore vorrei servire la memoria del grande Amico. Ma io entrati al "C. Alfieri" quasi quando Lui ne usciva: i miei rapporti con Lui (ispirati da parte mia a una sincera devozione, e da parte sua a un particolare affetto verso di me) sono stati episodici, discontinui. A che scopo, riempire una o due pagine di parole vaghe? E avrebbe senso un volume tutto colmo di ricordi personali? No: più ci rifletto sopra, e più mi convinco che è difficile uscire dal concetto di una "Miscellanea". Riflettici anche tu.

Grazie del <sup>giornale</sup> ~~giornale~~ contenente il Verga  
fotografo (microbo contagiato gli evidente-  
mente dal fraterno amico Capuana), e feli-  
citazioni per il felice varo del tuo colu-  
me sulla "Mafia", volume che avrà sicuramen-  
te un attento lettore nel tuo



= Ma, insomma, che n(è avvenuto di quel  
povero De Mauro? E' ammissibile che un in-  
dividuo scompaia a quel modo? Cose che non  
fanno davvero onore alla nostra Sicilia e  
alla tua Palermo...



00197 Roma, V.le B. Buozzi, 105  
22.I.'71

N. di prot. ....

Carissimo,

mi è rincresciuto che non ci si sia visti durante il tuo breve soggiorno romano. A voce, avremmo sviluppato gli argomenti cui accenni nella tua lettera del 21 u.s., alla quale mi affretto a rispondere.

1°) Mio saggerello sull'inchiesta Sonnino-Franchetti. No, non ci sono ritornato più sopra. Io, di solito, rivedo (spesso, rifaccio) i miei lavori pubblicati sulle varie riviste, al momento di raccogliarli in volume. Risponde dei volumi, e non della roba non di rado stesa in fretta a seguito della pressione delle Riviste, dei giornali o delle Miscellanee. = Non ho "recensito" i due volumi dell'Archivio Dentrale dello Stato, contenenti i verbali della Commissione parlamentare del 1875. Uno studio approfondito in merito alla famosa Inchiesta avrebbe superato i limiti del saggio propostomi, nel quale m'interessava soprattutto lumeggiare la benemerita, animosa (pensa all'epoca!) iniziativa dei due, non davvero "maledetti", ~~tax~~ baroni toscani.

2°) S<sub>e</sub> non trovi sul posto l'opuscolo del Conti, avvertimene. (Devo avercelo: non so dove. Non sono mai riuscito a mettere un po' d'ordine nella mia biblioteca). Te lo cercherei.

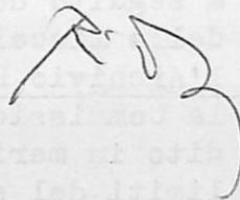
3°) Auguri per il tuo lavoro sulla "Mafia". Verrà fuori, certo, una cosa accurata e interessante.

4°) Conosco Restivo, e ne apprezzo le non comuni qualità. Non conosco affatto, di persona, invece, il Cosentino, del quale ho sentito dire gran bene. Quando ritornerai a Roma, potremo incontrarlo.

5°) RODOLICO. Ti ho manifestato il mio pensiero. ~~SM~~ Avrei visto, in Sua memoria, un bel volume miscelaneo, in cui si alternassero scritti contenenti ricordi personali a scritti in onore del Maestro. Tu capisci che ben volentieri io mi sarei intrattenuto sui contatti personali e epistolari col R., se avessero oltrepassato, la sfera dello

spicci~~llo~~ rapporto di affettuosa amicizia. Non mi sarei  
lasciata scappare davvero l'occasione di un ragguaglio  
su qualche cosa di particolarmente interessante. = E  
non so come farai a riempire di "ricordi" un volume.  
No: io continuo a insistere sulla "Miscellanea" di studi,  
che, appunto in quanto "Miscellanea", avrebbe larga diffu-  
sione tra gli studiosi, con implicito unanime "servizio"  
per Rodolico. Spero che la buona Signora Leona non in-  
terpreterà quale (inammissibile) diserzione o distacco  
la mia, non certo volontaria, assenza dal volume! La Signora  
Leona sa bene quale costante, deferente affetto e quale  
alta stima io ho sempre nutrito per il caro Maestro per-  
duto.

Affettuosi del tuo

A handwritten signature in dark ink, consisting of stylized initials and a surname, likely 'R. D.' followed by a name.

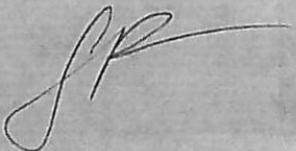
Carissimo,

ho dedicato tutta la mattinata alla lettura del tuo saggio sull'inchiesta Franchetti - Sonnino apparso nel 1963 sugli Annali del Mezzogiorno e, sotto la impressione della sua importanza, ti chiedo se anteriormente o posteriormente hai avuto modo di esaminare il problema delle inchieste in Sicilia; se hai, per caso, recensito i due volumi dell'Archivio Centrale dello Stato che contengono i verbali della Commissione parlamentare del 1875; se, insomma, nella tua imponente produzione esistono altre osservazioni sulla Sicilia di quegli anni. E te ne chiedo pour cause. Sono in questi giorni arrivato (per la Storia della Mafia che ho in preparazione per Fayard) al decimo capitolo (La mafia diventa inchiesta) e debbo puntualizzare l'argomento. Da quanto sopra ti comunico capirai a volo che, se ci sono altre cose tue in merito, ne avrei bisogno immediato...

Mi spiace non poterti vedere l'altro giorno, ma non potevo rinunciare a un colloquio con Restivo e ad altro con Cosentino che poi puntualmente si sono verificati, lasciando in me una punta di amarezza nel constatare come la politica possa riuscire a vanificare tendenze e qualità che potrebbero riuscire felicissime nel campo degli studi? In particolare Restivo - col suo senso di uomo di stato e di studioso nel tempo stesso - mi ha indicato alcuni spunti relativi al fenomeno della mafia nell'Ottocento che meritano approfondimento. E mentre il tempo trascorreva era bello registrare le sue dichiarazioni di soddisfazione nel poter trattare - sottraendosi alla routine di ufficio - di argomenti così elevati della storia della nostra terra. Lo stesso dirò di Cosentino il quale mi farà avere un mucchio di documenti a stampa curati dalla Camera.

Rodolico - Sarebbe doloroso che tu non fossi presente, e ciò a costo anche di ritardare la pubblicazione. Il volume - a quanto pare - con l'appoggio della Dir.Gen.Archivi di Stato avrà notevole diffusione.

Sto andando a cercare l'opuscolo del Conti contro l'"orrendo libello" del Franchetti. Ti abbraccio





FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

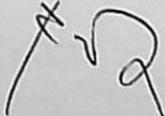
Roma, 29.I. '70

Carissimo,

non ho potuto prendere ancora contatto col prof. V. E' un uomo alquanto inafferrabile, per la molteplicità dei suoi impegni e dei suoi movimenti. Da parecchi giorni si trova all'<sup>estero</sup> ~~estero~~ (mi pare, in Ungheria, per un Congresso): non so quando ritornerò. Appena avrò potuto comunicare con lui, te ne ragguaglierò.

Rallegramenti per il tuo incarico. E anche per il nuovo fascicolo della tua Rivista.

Ti ascolterò a Palazzo Cenci. Certo, uno dei tre storici da te menzionati sarebbe adattissimo, quale tuo presentatore. Andrebbe benissimo Rosario Romeo, serio e apprezzato studioso, titolare a Lettere in Roma.

Affettuosa da 



FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE  
ISTITUTO DI STUDI STORICO-POLITICI

1917 Roma, v.le B. Guozzi, 105  
CITTÀ UNIVERSITARIA

6.8.1917

(Carissimo,  
per il "cambro" per  
Storia e politica e Riforme  
in Italia ritenei più opportuno  
che tu ne venga direttamente  
al prof. Giacomo Perticone, alligando  
una copia della tua Rivista.  
Egli trasmetterebbe la tua richiesta  
all'ENR che si occupa dei  
"cambri", spedizioni, etc.

Del prof. Enrico Serra io  
che è titolare di Storia dei  
trattati all'Univ. di Bologna.

(Non so se egli conservi ancora  
un suo impresso all'Ufficio  
Stato dell'I.R.I.). Suo indirizzo:

Via Animo Pollone, 20

00153 Roma

(Tel. 57.24.62)

No, non mi sono più  
occupato di Ciampi

Att. ~~z.~~

i  
ssi



FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE  
ISTITUTO DI STUDI STORICO-POLITICI

00I97 Roma, V.le B. Buoizzi, 105

Roma, 19.VI.1969  
CITTÀ UNIVERSITARIA

Carissimo,

innanzi tutto, mi vivissimi  
rallegramenti per il successo (del qua-  
le non dubitavo) di tuo genero. Ma non  
ho capito cosa sia avvenuto dopo l'al-  
lontanamento (cui mi accenni) di un Com-  
missario. La procedura non si è, quindi,  
perfezionata? Non mi raccapezzo.

Il lavoro del Prof. Guido Astuti  
sulla formazione dello Stato moderno  
(vol. I) è stato pubblicato nel 1967 a  
Torino dall'ed. Giappichelli.

Comunque, ove tu voglia metterti  
in diretto contatto col Prof. Astuti,  
eccote l'indirizzo:

Viale di Villa Grazioli, 15  
00I98 Roma. Telef.: 86.30.97.

Non ho avuto ancora il tempo di  
leggere il tuo articolo. Se tu sapessi  
come sono stritolato dagli impegni!

A. Hettum



FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

00I97

Roma, V.le B. Buoizzi, 105  
II.III.1969

Carissimo,

ricevo la tua lettera, e mi spiega la causa del nostro mancato incontro. Mia moglie è rimasta, quel giorno, in casa, proprio per attendere la vostra telefonata, e non avevamo preso alcun impegno per la serata, proponendoci di stare insieme a cena con te e con la gentile signora Bice che non vediamo da un pezzo. E' strano che tu abbia trovato sempre "occupato" il nostro telefono, di cui, invece, Michela mi dice di non essersi servita. Può darsi che sia stato agghiacciato male, come qualche volta succede. Comunque, per l'avvenire, tieni presente che disponiamo di un altro apparecchio, e quindi di un altro numero telefonico, non registrato nell'Elenco: 870.674.

Suppongo che non ti mancheranno altre occasioni per venire a Roma, e che, quindi, ci rivedremo presto. Discorreremo di varie cose, e mi darai notizie della docenza del tuo bravo genero. Quanto all'Università di Roma, domani dovrebbero riprendere gli esami e le lezioni: vedremo quel che succederà. Ma temo che, per certi versi, questa riforma Sullo produca nuove complicazioni...

Affettuosi



FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE  
ISTITUTO DI STUDI STORICO-POLITICI

Roma,  
CITTÀ UNIVERSITARIA

12.VII.1968

Carissimo,

in breve: il consiglio che io darei al Dott. Tr. sarebbe quello di presentare una domanda di Docenza anche per la Storia delle istituzioni politiche. Credo che il suo lavoro la giustificherebbe. Del resto, a ritirare una domanda c'è sempre tempo.

A voce, chiacchiereremo. Io <sup>partirò</sup> ~~partirò~~ a giorni per fare un giro di biblioteche straniere/pt. Debbo eseguire taluni riscontri campanelliani. Ma, prima della fine di luglio, conto rientrare in sede.

Affettuosi  
E. O. Z.



FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE  
ISTITUTO DI STUDI STORICO-POLITICI

Roma,  
CITTÀ UNIVERSITARIA

00197 Roma, V.le B. D'Adda, 105  
4.7.1968

Carissimo,

non rammento più se ti ho ringraziato per le tue ricerche (anche se infruttifere) su S.F. Argenti. Ne scriverò a Di Carlo, del quale non ho notizie da un pezzo.

= Apprendo dalla scrittrice Antonietta Drago (che io ebbi, a suo tempo, a presentare al "Giornale di Sicilia") che il vostro quotidiano ha cambiato Direttore. Cioè, avrebbe assunto la Direzione Piero Pirri.

Io ho un vago ricordo di avere avuto un contatto (non so se diretto o indiretto) con lui. Forse, per mezzo del dott. Aldo Franchi, o forse quando pubblicai sul "Giornale di Sicilia" alcune lettere dell'Ardizzone a Giovanni Prati, e cercai di sapere se in casa Ardizzone esistesse qualche missiva del Prati. Insomma, non so se si rammenta di me. Pensi tu che sotto la sua Direzione potrei riprendere sul "Giorn. di Sicilia" quella mia rubrica di "Varietà" (moralità quotidiane), che pure, a quanto mi risulterebbe, ebbe una sua cerchia di lettori? Potrei scrivergli io stesso: ma non vorrei metterlo nell'eventuale imbarazzo di darmi una risposta forse negativa. Vuoi consigliarmi in merito? O saresti in grado di fare tu un prudente sondaggio?

Volentieri e Affettuosamente

P. U. R.

= Aspetto sempre a Roma una visitina  
del bravissimo Tricoli.

Non è difficile che verso la fine di  
settembre io faccia una fugace puntata  
in Sicilia. Ma a Catania, non a Palermo!...

Affettuosa dal tuo

Rosolp 17.



FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

00I97 Roma, v.le B. Buozzi, 105  
9.VI.1968

Carissimo,

poco fa ti ho telefonato; ma il tuo apparecchio ha squillato a vuoto. Sicchè ho pensato che tu trascorri felicemente la domenica nella tua nuova, bella casa extra moenia.

Ti avevo telefonato per rinnovarti la preghiera, che vengo a reiterare.

Dovresti vedere se nelle Biblioteche locali esistono opere (quali?) di

SANTE Francesco ARGENTI. (Questo nome viene citato da Gaetano Mosca, nella sua Teorica dei Governi (che si sta ristampando con una mia prefazione), come quello di uno studioso (o insegnante locale) che ha molto influito sulla sua formazione intellettuale.

Potrebbe anche darsi che l'ottimo DI CARLO (non so, però, se tu abbia rapporti diretti con lui: potresti averli indirettamente) abbia ~~conoscenza~~<sup>notizia</sup> - conoscitore, com'è, di cose palermitane) dell'Argenti. (Quando è nato? quando è morto?) -

Mandami per espresso le notizie che potrai racimolare.

Salutami il bravo Tricoli, che vedrei volentieri e  
Affettuosi  
P. S.



FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE  
ISTITUTO DI STUDI STORICO-POLITICI

Roma, .....  
CITTÀ UNIVERSITARIA

00197 Roma  
V.le B. Buozzi, 105  
21.XII.'67

Carissimo,

ricevo in questo momento il bel volume dell'ottimo Tricoli su "La Deputazione degli Stati e la crisi del Baronaggio siciliano". Da una sommaria occhiata, ne deduco l'interesse dell'argomento, l'ampiezza dello svolgimento e il pregio della documentazione. Me lo scorrerò con calma in queste così dette "vacanze" (che poi, per me, non sono affatto tali). Posso bene immaginare quale fatica gli sia costato. Esprimigli i miei rallegramenti e i miei auguri per il suo avvenire.

E rallegramenti anche a te, per la conferma dell'incarico. (Mi terrai al corrente dello svolgersi delle cose).

I migliori auguri di un  
Natale e di felice Anno Nuovo,  
anche da parte di Michele, a te,  
alla gentile (mante, ai tuoi pari

Att.



FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE  
ISTITUTO DI STUDI STORICO-POLITICI

Roma, .....  
CITTÀ UNIVERSITARIA

00197 Roma, V.le B. Buozzi, 105  
24.IX.1968

Carissimo,

se non rammento male, mi dicesti di avere per le mani elementi circa Palazzo Fiano, e mi assicurasti che me li avresti cortesemente trascritti.

Te ne sei dimenticato? O hai altro da fare? Ti sarei grato se, quando ne avrai il tempo, vorrai soddisfare questa mia curiosità.

Come vanno, le cose del bravo Tricoli?

Affettuosa-

A. J. J.

Mod. 30 - Ediz. 1965

MODULARIO  
Form. - 61

967 SET 7 13

Amministrazione non assun  
ne civile in conseguenza dr CT FALZONE 18

INDICAZIONI D'URGENZA	Ricevuto il _____ ore _____	RICEVENTE <b>CT</b>	<i>Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale.</i>			Bollo d'ufficio
	Pel circuito N. _____		<i>Nei telegrammi impressi a caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data e l'ora e i minuti della presentazione.</i>			
Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	Via e indicazioni eventuali d'ufficio
	25 PALERMO	CATANIA	18308	17 7	1140 =	Ore e minuti

Roma - Ist. Poligr. Stato V.G.

= ANCORA GRAZIE DI TUTTE LE VOSTRE GENTILEZZE AFFETTUOSAMENTE =

= RODOLFO MICHELA +



FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Roma (00I97)  
V.le B. Buoizzi, 105  
8.VIII.1967

Carissimo,

non so dove tu sia attualmente; so, però, che mi avevi promesso (a titolo di indennizzo per il mancato allestimento degli "estratti" del mio art. "Lettere inedite a G. Prati, etc.") l'invio~~to~~ di alcune copie del n. 4 (ott.-dic. 1965) del "Risorgimento in Sicilia" contenente detto mio articolo; e, invece, non ne hai fatto nulla.

Adesso, sono in procinto di partire per la Sicilia. (Mio indirizzo: VIAGRANDE, prov. di Catania), dove conterei di trattenermi fino a mezzo settembre. = Se puoi, mandami lì le copie. Sto preparando la seconda parte di "Lettere inedite" (carteggi con gli intellettuali e patrioti della Sicilia orientale); ma mi guarderò bene dal mandarla a una Rivista che trascura l'allestimento degli estratti...

Auguri di liete vacanze a te e ai tuoi. E ricordami in particolare all'ottimo Dr. Tricoli.

Affettuosi - *[Signature]*



FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

29.11.67

(animato)

Non rammento  
più se ti ho ringraziato del 4,  
ricevuto giorni addietro, della  
tua Rivista. Mi pare un  
fascicolo ben nutrito e intez  
renante.

Non ho ricevuto, però, gli  
"estratti" del mio pezzo. Sono  
stati inviati?

Affettuosa m



00197 Roma, Buozzi, IO5  
II. Sett. '67

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Carissimo,

rientrato alla base, ho la tua lettera.

Puoi bene immaginare come, fosse dipeso da me, il mio soggiorno a Palermo si sarebbe prolungato. Ma, quando si è in comitiva, si perde fatalmente ogni autonomia individuale. Sarà per la prossima volta. (?)

Questo anno non ho voluto accettare alcuna Commissione. A furia di accettare impegni a destra e a sinistra, si finisce con non appartenere più a se stessi e al proprio lavoro. Ed io ho da condurre a termine e a consegnare vari studi lasciati troppe volte in tronco.

Non potrò, tuttavia, dispensarmi dal fare un'apparizione al prossimo Congresso Internaz. dell'Associaz. di Scienze Politiche, che avrà luogo a Bruxelles dal 18 al 23 p.v. E dopo dovrò fare un salto a Parigi per eseguire alcuni riscontri in quella Bibliothèque Nationale. E, prima di Bruxelles, dovrò recarmi a Firenze per contatti editoriali.

Non so, quindi, se ci vedremo, quando (?) verrai a Roma. Comunque, venendo, avvocati col Prof. D'Addario, membro autorevole del C.S.

A te, alla Lyra Bici, anche da parte di Mich., le migliori (in)ditate di X. }

Spiega per l'erkato!



Roma, Viale Bruno Buozzi, 105  
13.V. 1967

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Caro Gaetano,

grazie delle notizie gentilmente fornitemi per telefono. Le ho trasmesse all'interessato, per suo regolamento. E' un giovane di sicura intelligenza e di buona volontà: gli è mancato finora, come a molti giovani manca, il binario utile. Egli inoltrerà la sua domanda: si vedrà poi come si metteranno le cose.

Quanto alla conferenza che hai tenuto ieri al "Circolo della Stampa", mi farai un piacere, mandandomi il testo, quando sarà stato pubblicato.

Non mi aspettavo - ti confesso - che il materiale tipografico del mio articolo sui corrispondenti palermitani del Prati fosse stato scomposto, senza aver tirato gli "estratti", che, pure, avevo espressamente richiesti.

Vedi, almeno, di farmi mandare tre o quattro copie del fascicolo in questione.

Affettuosamente  
da



FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE  
ISTITUTO DI STUDI STORICO-POLITICI

Roma, .....  
CITTÀ UNIVERSITARIA

Roma, Buozzi, 105  
14. 1. '67

(Carissimo,  
mi giunge un  
inatteso compenso per "collabora-  
zione alle Rombe 'il Ripugnance  
in libro". Te ne ringrazio.  
Ma non mi è affatto arrivato  
il fascicolo contenente il mio  
pezzo, né mi sono arrivati gli  
"esibiti" del mio articolo.  
Ti farei grato se tu volessi  
provvedere.

Segui per la tua Roma,  
e, pregando di ricordarmi al  
dott. Turchi, abbracci affettuosamente  
tuo P. B.



FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE  
ISTITUTO DI STUDI STORICO-POLITICI

Roma, .....  
CITTÀ UNIVERSITARIA

Roma, 12.XI.1966

Carissimo,

rientrato in Roma dalla Francia, trovo il N.3 del "Risorgimento". Ma non mi pare di avere ricevuto il secondo fascicolo. (Non l'ho presente). Dovrò far l'abitudine al corpo tipografico da te adottato. Mi riesce affaticante. Ma forse sarà la mia stanca vista a giudicarlo così.

Ti confesso che speravo di trovare le nuove bozze del mio articolo su Prati e i suoi corrispondenti palermitani. Avevo pregato in questo senso l'ottimo dr. Tricoli. Vorresti rinnovargli la mia preghiera. Assicuralo che restituirò immediatamente.

Affettuosa dal tuo



FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE  
ISTITUTO DI STUDI STORICO-POLITICI

Roma,  
CITTÀ UNIVERSITARIA

Roma, Buoizzi, I05

II.2.'66

Carissimo,

ricevo il primo fascicolo della tua nuova Rivista. Molto bello. E il formato-libro mi pare anche indovinato. Ma, forse, bisognava lasciare un po' più di margine. (Come sai, quando i libri vanno in rilegatura, il legatore, purtroppo, macella i margini senza misericordia). E ho anche apprezzato la signorilità con cui tu, padron di casa, ti sei tirato indietro, cedendo il posto agli ospiti, nel primo numero. Ma non potrai non essere presente nel secondo. E, comunque, l'iniziativa di questa Rivista rappresenta un tuo atto di fede nella disciplina che ti è cara: i "Risorgimentisti" te ne dovranno dare atto. L'importante è che alla Rivista non manchi, in seguito, il materiale: ma certamente non difetterà. Quanti archivi ci saranno ancora da esplo-  
rare!

Attendo gli "estratti" del mio articolo: direi, non meno di trenta: se puoi, qualcuno in più. Gli "estratti" volano, e ne resto sempre senza.

Ti attendo a Roma. Mi racconterai tante cose che ignoro.

Affettuosa e amara gratia



FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Carissimo,

ricevo la tua lettera dell'II u.s. (con 16 giorni di ritardo!). Ma forse non ne afferro bene il concetto. Tu dici che ti "solletica SOLO la possibilità di un atto protestatario". Ora, ciò mi fa venire in mente i così detti voti "di protesta" o "di dispetto": voti inutili e improduttivi.

Nel caso in specie, si tratterebbe, viceversa, di una esplicita adesione a un'idea ben precisa, che impegnerebbe ad un'altrettanto precisa e scopetta assunzione di responsabilità, a eventuali prese di posizione, etc. Spesso, da noi, si elude la chiarezza, con le conseguenze che si vedono.

Solo se tu rientrassi nell'ordine di idee che ti ho spiegato, si potrebbe dar l'avvio alla pratica. Nel qual caso, dovresti mandarmi, perchè io lo trasmetta a chi di ragione, un tuo brevissimo curriculum; cioè una scheda informativa, contenente il tuo dato anagrafico, paternità, etc.

Se non hai fretta, o se desideri maggiori spiegazioni, se ne potrebbe discorrere alla tua prima venuta a Roma.

Alt. ASZ



FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Roma, V.le B. Buoizzi, 105  
15.I.1965

Carissimo,

in primo luogo i più vivi  
auguri di un lieto anno nuovo per te e  
famiglia.

Ma, in secondo luogo, un sommo in-  
terrogativo: com'è andata a finire con  
la tua nuova Rivista? Pareva ~~che~~ (da un  
pezzo) che dovesse uscire da un momento  
all'altro; e, invece, molte settimane sono  
trascorse.

Se io avessi previsto che si andava  
così per le lunghe, non mi sarei precipi-  
tato a correggere e restituire di urgenza  
le bozze del mio saggio.

Cos'è avvenuto? La Rivista avrebbe, per  
caso, differito l'inizio delle sue pubbli-  
cazioni? Sai benissimo che per preferirti,  
io non ho più mandato il mio lavoro alla  
Rivista di Catania alla quale lo avevo pro-  
messo, e che non mi perdona il mio... tradi-  
mento! Sarebbe il colmo, se io avessi "tra-  
dito" per poi non veder pubblicato il mio  
scritto, o per vederlo uscire chissà quando...

(Hai poi tenuto conto di quel mio con-  
siglio di carattere tipografico? Come si  
presenta, il sommario del fascicolo?)

In attesa di tue notizie, abbiami cor-  
dialmente

*Alfano*

*Alfano*



FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE  
ISTITUTO DI STUDI STORICO-POLITICI

Roma, .....  
CITTÀ UNIVERSITARIA

Roma, V.le B. Buozzi, I05  
23.I.'66

Caro Gaetano,

ricevo la tua lettera del 18 u.s., che, se mi riesce chiara per quanto riguarda il Congresso di storia del Giornalismo (grazie); e per quanto concerne la nuova Rivista (felicitazioni e altri ringraziamenti), mi riesce, invece, oscurissima per ciò che si riferirebbe allo svolgimento del nuovo Concorso. Che succede? A quale "trappola", alludi? Quali "disgustosissime cose" ti hanno ferito, e ti hanno indotto a fuggire da Roma? Se tu mi avessi telefonato, avremmo chiacchierato anche brevemente; mi sarei orientato.

All'ingrosso, intuisco che si tratterebbe di un nuovo Concorso prefabbricato: il che, ormai, non mi stupirebbe più. Quel che sta succedendo in Italia, in materia di concorsi universitari, comincia a diventare scandaloso, e toglierebbe la voglia, a chi l'avesse, di intraprendere questa carriera.

Ma ne parleremo a voce. Credo che non ti mancherà occasione di rifare un salto a Roma.

Auguri, comunque, per le tue cose, e affettuosità

Carissimo, ti ho mandato  
Roma, prima di partire per  
Cortina, il pezzo supplementare  
di cui ti avevo accennato,  
ma non ho avuto da te  
alcun riscontro. Ho cercato di  
telefonarti da qui, ma il tuo  
apparecchio squillava a vuoto.  
Per favore tue notizie a  
Roma, o se risari prossimamente.  
Auguri, anche da parte di  
Michela, di serene vacanze  
a te e a Arthur P. 50/11

IP. VIII '55 - Cortina



Foto Edizioni R. Costantini - Cortina - (Ripr. vietata)



chm prot.

Gaetano Falzone  
via Mario Rapisarda, 15

PALEERMO

VIAGRANDE (Pr.di Catania)  
8.IX.1965

Carissimo,

mi raggiunge di rimbalzo qui, rispeditami da Roma, la tua del 2 u.s. = Avevo ricevuta anche la tua lettera precedente; ma, inghiottito dal lavoro portatami appresso (altro che villeggiatura), ho differito ogni giorno il proposito di risponderti... Scusamene tanto. Quanto alla tua proposta - di venirvi a fare una visita - , ahinoi, abbiamo dovuto rinunziarvi, come ad altri progetti (come quello di fare un giretto intorno alle Eolie), dovendo qui accudire (soprattutto mia moglie) a certi lunghi lavori di restauro della vecchia casa in cui ci troviamo. E ormai, per me, non ci sarà più tempo di far progetti: il 13 p.v. dovrò trovarmi a Roma, da dove non mi muoverò più, se non per due lezioni dantesche, da tenere a Perugia (Univ. per gli Stranieri) il 7 e l'8 ottobre.

Ben gradito ci giunge il tuo invito di riaprire, fra il 31 ottobre e il 4 nov., una parentesi siciliana, dedicata a Palermo e ad Agrigento. Se il diavolo non ci mette la coda, verremmo assai volentieri. Illuminami, intanto, sul funzionamento del Congresso. Avrà carattere "sindacale" (discussioni di problemi di categoria), oppure carattere culturale (Storia del Giornalismo)? L'intervento di Nino Cortese mi fa ammettere anche questa seconda ipotesi. Ma allora, perchè non me ne hai

VIA RICCA (Pr. di Catania)  
8. IX. 1963

avvertito prima? Avrei preparato qualche comunicazione, in modo da non fare proprio il "parassita". E ormai temo proprio che mi manchi il tempo di allestire qualcosa, con la molta carne che ho sul fuoco...

Notiziami, dunque, a Roma, e abbimi affettuosamente

tuò 